

LICEO "ANDREA MAFFEI"
RIVA DEL GARDA

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2017

DOCUMENTO ILLUSTRATIVO

A CURA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La relazione tecnica che accompagna il conto consuntivo espone ed analizza i dati finanziari relativi all'attività del Liceo. In essa sono riportati sia gli stanziamenti di previsione di questo esercizio sia l'andamento complessivo dei dati registrati nell'ultimo quinquennio. Mentre l'analisi del solo bilancio di competenza fornisce indicazioni sulle scelte operate dal Liceo, le osservazioni sull'andamento di medio periodo consentono di individuare le linee principali di *tendenza* dell'attività del Liceo. E questo, è un elemento di grande importanza.

L'accostamento di questi valori offre all'osservatore molti interessanti spunti di riflessione. Lo studio simultaneo dei principali fattori di rigidità del bilancio (le spese generali di funzionamento e del personale) unitamente ad un'analisi sul bilancio dei principali interventi finanziati, produce altri interessanti elementi di valutazione sulla politica finanziaria e sul margine di manovra ancora disponibile per espandere il volume di spesa corrente o d'investimento.

L'analisi si svilupperà seguendo una sequenza logica ed espositiva che, all'interno dei vari capitoli in cui si articola la relazione, riguarderà:

- L'analisi delle *Entrate*, soffermandosi sulla distribuzione delle risorse tra finanziamenti ordinari, straordinari, di parte corrente, investimento, movimento di fondi per partite di giro distinti per ciascuna U.P.B.
- *Residui Attivi* e relativi indici di creazione e smaltimento;
- La rappresentazione di un sistema di *Indicatori finanziari delle Entrate* ottenuto accostando i dati di origine finanziaria
- L'analisi della *Gestione di cassa e dell'Avanzo di amministrazione*
- L'analisi di tendenza delle *Uscite* e dei *Residui passivi*
- Esposizione delle uscite con i dati a livello di singola U.P.B. e rappresentazione dei relativi *Indicatori finanziari*
- *Situazione Patrimoniale* al termine dell'esercizio

L'analisi delle informazioni riportate in questo documento illustrativo aiuterà a comprendere le *dinamiche finanziarie* che regolano le scelte operate dal Liceo. La *Relazione tecnica al conto consuntivo*, infatti, è lo strumento ideale per rileggere in chiave comprensibile il contesto finanziario all'interno del quale viene promossa e poi si sviluppa l'attività del Liceo rivolta a soddisfare le legittime aspettative dell'utenza.

LE ENTRATE

Rispetto ad una previsione iniziale di € 730.928,42, la previsione finale delle entrate è risultata pari ad € 1.036.482,80 (al netto delle partite di giro € 898.583,55), determinando un aumento complessivo nell'ordine del 41,80% (nel 2016 la crescita è stata del 47,89%)

La dinamica della crescita riferita all'anno 2017 registra un andamento positivo in tutte le macro aree di entrata:

	Previsione		Variaz Percent.
	Iniziale	Finale	
Avanzo di amministrazione	204.856,12	277.858,65	35,64
Entrate da trasferimento	260.272,30	416.311,36	59,95
Entrate proprie	160.400,00	204.413,54	27,44
Entrate per partite giro	105.400,00	137.899,25	30,83
Totali	730.928,42	1.036.482,80	41,80

L'analisi delle entrate complessive, distinte a seconda delle aree evidenzia una crescita contenuta per i trasferimenti di parte corrente (+ 13,52%), un aumento significativo delle entrate proprie di parte corrente (+106,44%) ed una crescita molto sostenuta dei finanziamenti provinciali per le spese di investimento (+ 720,02%).

Gli accertamenti di competenza, stabiliti nell'importo totale di euro 727.352,75 registrano, rispetto al precedente esercizio una contrazione nell'ordine del 23,91% (+56,67% nel 2016)

Lo scostamento totale tra le somme accertate e la previsione definitiva, al netto dell'avanzo di amministrazione, è di euro (-) 31.271,40 ed è determinato da

- Minori somme accertate per complessivi € 3.552,55 e riferiti alle entrate proprie.
- Minori somme accertate per complessivi € 27.738,85 e riferiti alle entrate per contabilità speciale.

La dinamica delle entrate da trasferimento (previsione finale) rappresentata nell'ambito della relazione illustrativa del bilancio di previsione evidenzia la contrazione delle risorse nell'ultimo periodo, vale la pena riproporla anche in questa sede, secondo lo schema di seguito:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
539.709,26	444.987,49	357.758,00	369.571,27	323.710,74	489.513,26	416.311,36
	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77
		-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49
		-181.951,26	11.813,27	11.813,27	11.813,27	11.813,27
			-170.137,99	-45.860,53	-45.860,53	-45.860,53
				-215.998,52	165.802,52	165.802,52
					-50.196,00	-73.201,90
						-123.397,90

Il campo evidenziato in neretto indica lo scostamento annuale di risorse, rispetto al dato dell'anno precedente; il numero indicato nella cella sottostante è lo scostamento complessivo del periodo considerato. Per essere più chiari, nell'anno 2017 la contrazione dei trasferimenti è stata di € 73.201,90; complessivamente dal 2011 i trasferimenti dei fondi provinciali **sono diminuiti di oltre 123,000 euro!**

Trasferimenti P.A.T. per funzionamento e qualità didattica

Compete alla Provincia ai sensi del D.P.R. 15 luglio 1988 n. 405, provvedere al finanziamento degli oneri di gestione delle scuole primarie e delle scuole ed istituti di istruzione secondaria nel territorio provinciale. L'articolo 16 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 stabilisce che la dotazione finanziaria per le spese di funzionamento è attribuita alle scuole secondo criteri e modalità dirette a garantire la qualificazione e la razionalizzazione della spesa nonché il riequilibrio di situazioni di svantaggio.

Come noto da un paio di anni l'assegnazione delle risorse, da parte della P.A.T., viene quantificata considerando la scansione temporale dell'anno scolastico. Per quanto riguarda l'esposizione delle cifre assegnate, nell'ambito della presente relazione, si fa comunque riferimento alla normale scansione temporale dell'anno solare.

Con deliberazione n. 2138 del 02 dicembre 2016, la Giunta provinciale ha programmato la ripartizione delle risorse da destinare alle istituzioni scolastiche e formative provinciali. Con la successiva delibera (n. 2139 del 2 dicembre 2016), la Giunta provinciale ha definito l'assegnazione finanziaria ordinaria alle istituzioni scolastiche e formative provinciali a titolo definitivo per l'anno scolastico 2016/2017 e a titolo di acconto per l'anno scolastico 2017/2018. Con deliberazione n. 2028 dell'1 dicembre 2017 la giunta provinciale ha approvato la ripartizione delle risorse da destinare alle istituzioni scolastiche per l'anno 2017/2018; in questo ambito ha definito il saldo riferito all'anno 2017.

La tabella di seguito descrive l'entità dei finanziamenti provinciali ordinari destinati al finanziamento ORDINARIO delle spese di funzionamento per il funzionamento della struttura e per l'attività didattica

Tipologia	Assegnazione 2017		
	Anticipo	Saldo	Totale
Finanziamento per spese funzionamento	215.610,49	1.396,00	217.006,49
Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale	17.396,58	11.803,84	29.200,42
Totale generale			246.206,91

A titolo di raffronto, l'assegnazione definitiva del precedente esercizio risultava pari ad €.253.415,33

Il finanziamento del "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" è stato stabilito nella misura di euro 29.200,42 rispetto ad euro 30.710,94 del 2016 e ad euro 43.604,59 dell'anno 2015

Le misure ed i servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono disciplinati dall'articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 3 e dal relativo regolamento di attuazione D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg. In applicazione delle norme citate le singole

istituzioni scolastiche definiscono le misure ed i servizi volti a favorire l'integrazione scolastica evidenziando le risorse necessarie per la realizzazione di tali misure. Le strutture provinciali competenti assegnano, in base alle necessità evidenziate ed alle disponibilità, le relative risorse; la struttura di riferimento per gli interventi di assistenza diretta è il Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado.

Con determinazione del Dirigente il Servizio Infanzia e Istruzione n. 59 del 29 luglio 2016 sono state definite le assegnazioni finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali per interventi di facilitazione alla comunicazione a favore di studenti con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito a valere per l'anno scolastico 2016/17.

Con determinazione del Dirigente il Servizio Infanzia e Istruzione n. 121 del 12 dicembre 2016 sono state definite le assegnazioni finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali per interventi di lettorato a favore di studenti con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito a valere per l'anno scolastico 2016/17.

Con determinazione del Dirigente il Servizio Infanzia e Istruzione n. 25 dell'11 agosto 2017 sono state definite le assegnazioni finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali per interventi di assistenza in convenzione.

Con determinazione del Dirigente il Servizio Infanzia e Istruzione n. 28 del 29 agosto 2017 sono state definite le assegnazioni finanziarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali per interventi di facilitazione.

Complessivamente le risorse assegnate per l'esercizio finanziario 2017 ammontano all'importo di euro 71.616,00 (nel 2016 erano 29.730,50).

La Provincia è intervenuta assegnando contributi straordinari destinati a sostenere le spese per la partecipazione alla "Giornata della Memoria" a Trento (€ 560,01) e per l'iniziativa "Triathlon linguistico" (€ 700,00).

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.01.20: TRASFERIMENTI PAT FUNZIONAMENTO/QUALITÀ

Entrate Correnti

- Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Accertamenti (b)	Scostamenti (c) = (a) - (b)	Riscossioni (d)	Somme da riscuotere (e)
2.015	303.197,21	303.197,21	-	237.971,32	65.225,89
2.016	291.908,83	291.908,83	-	286.421,83	5.487,00
2.017	319.084,92	319.084,92	-	305.885,08	13.199,84

- Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Riscossioni (g)	Scostamenti (h) = f-g
2.015	43.701,00	43.701,00	-
2.016	65.225,89	32.679,91	32.545,98
2.017	38.032,98	2.400,00	35.632,98

- Indici

Esercizio	Tasso di variazione entrate Iniziale/finale (i)	Grado di accertamento delle entrate (l) = (b/a)	Grado di riscossione delle entrate. (m) = (d/b)
2.015	24,03%	100,00%	78,49%
2.016	13,52%	100,00%	98,12%
2.017	26,95%	100,00%	95,86%

Esercizio	Capacità di entrata (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui attivi (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	81,20%	21,51%	100,00%
2.016	89,35%	1,88%	100,00%
2.017	86,33%	4,14%	100,00%

Trasferimenti di Altri Enti

Nel corso dell'esercizio 2017 non si registrano trasferimenti di fondi da parte di altri Enti da destinare alla spesa corrente.

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.01.30: TRASFERIMENTI DI ALTRI ENTI

Entrate Correnti

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Accertamenti (b)	Scostamenti (c)= (a) - (b)	Riscossioni (d)	Somme da riscuotere (e)
2.015	0,00	0,00	-	0,00	0,00
2.016	1.114,29	1.114,29	-	1.114,29	0,00
2.017	0,00	0,00	-	0,00	0,00

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Riscossioni (g)	Scostamenti (h) = f-g
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	0,00	0,00	0,00
2.017	0,00	0,00	0,00

• Indici

Esercizio	Tasso di variazione entrate Iniziale/finale (i)	Grado di accertamento delle entrate (l) = (b/a)	Grado di riscossione delle entrate (m) = (d/b)
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	0,00	0,00	0,00
2.017	0,00	0,00	0,00

Esercizio	Capacità di entrata (n)= (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui attivi (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p)=(g+h)/(f)
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	0,00	0,00	0,00
2.017	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti P.A.T. – Conto Capitale

Il finanziamento provinciale per le spese di investimento trova origine, come per gli altri finanziamenti ordinari, dall'applicazione dell'articolo 16 della più volte citata Legge provinciale n.5/2006.

In applicazione delle deliberazioni della Giunta provinciale riportate in precedenza nell'ambito dei finanziamenti per la spesa corrente, stati definiti, tra gli altri, anche i finanziamenti destinati alla spesa di investimento.

Per l'esercizio 2017 si registrano euro 97.226,44 (23.608,50 nell'esercizio 2016). Tali risorse non sono state in gran parte materialmente riscosse da parte dell'Istituto.

L'assegnazione fa riferimento in gran parte al finanziamento straordinario concessi dalla Provincia per gli interventi di manutenzione straordinaria della struttura (€ 80.000,00) in applicazione della delibera n. 2026 in data 1 dicembre 2017 (assegnazione interamente riscossa);

La dinamica dei trasferimenti ordinari destinati alla spesa d'investimento manifesta una marcata contrazione in linea con il trend degli anni precedenti. Di seguito viene evidenziato il considerevole calo di risorse degli ultimi otto esercizi.

Tabella riassuntiva dei trasferimenti **ordinari** destinati alla spesa di investimento.

Esercizio	Importo
2010	74.347,00
2011	63.990,00
2012	40.608,00
2013	42.671,64
2014	16.464,71
2015	20.513,53
2016	35.688,50
2017	17.226,44

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.02.10: TRASFERIMENTI P.A.T.

Entrate in Conto Capitale

- Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Accertamenti (b)	Scostamenti (c) = (a) - (b)	Riscossioni (d)	Somme da riscuotere (e)
2.015	20.513,53	20.513,53	0,00	0,00	20.513,53
2.016	135.688,50	185.688,50	50.000,00	100.000,00	85.688,50
2.017	97.226,44	97.226,44	0,00	80.000,00	17.226,44

- Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Riscossioni (g)	Scostamenti (h) = f-g
2.015	16.464,71	0,00	16.464,71
2.016	36.978,24	0,00	36.978,24
2.017	122.666,74	62.080,00	60.586,74

- Indici

Esercizio	Tasso di variazione entrate Iniziale/finale (i)	Grado di accertamento delle entrate (l) = (b/a)	Grado di riscossione delle entrate (m) = (d/b)
2.015	32,98%	100,00%	0,00%
2.016	720,02%	136,85%	53,85%
2.017	989,04%	100,00%	82,28%

Esercizio	Capacità di entrata (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui attivi (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	0,00%	100,00%	0,00
2.016	57,92%	46,15%	0,00
2.017	82,28%	17,72%	0,00

Trasferimenti dagli Enti Territoriali

Nel corso dell'esercizio 2017 non si registrano trasferimenti di fondi da parte di altri Enti da destinare alla spesa in conto capitale.

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.02.20: TRASFERIMENTI DI ALTRI ENTI

Entrate Conto Capitale

- Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Accertamenti (b)	Scostamenti (c) = (a) - (b)	Riscossioni (d)	Somme da riscuotere (e)
2.015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.016	60.801,64	60.801,64	0,00	60.801,64	0,00
2.017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Riscossioni (g)	Scostamenti (h) = f-g
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	0,00	0,00	0,00
2.017	0,00	0,00	0,00

- Indici

Esercizio	Tasso di variazione entrate Iniziale/finale (i)	Grado di accertamento delle entrate (l) = (b/a)	Grado di riscossione delle entrate (m) = (d/b)
2.015	-	-	-
2.016	-	100,00%	100,00%
2.017	-	-	-

Esercizio	Capacità di entrata (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui attivi (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	-	-	-
2.016	100,00%	-	-
2.017	-	-	-

Entrate Correnti – Entrate proprie

L'area delle entrate proprie, di parte corrente, fa riferimento a forme di finanziamento normalmente destinato all'attività didattica. Fanno capo a ciò le entrate riferite a:

- a) Interessi maturati sul c.c.b.
- b) Contributi degli studenti/famiglie per iniziative didattiche ed esterne
- c) Contributi per progetti finanziati da organismi comunitari e internazionali
- d) Recuperi, rimborsi, ed altre entrate
- e) Contributi di Enti e privati

a: Rispetto ad una previsione definitiva di euro 100,00 le somme accertate a titolo di interessi attivi è risultata pari ad euro 103,36 (€52,84) con uno scostamento positivo di euro 3,36.

b: Per l'esercizio 2017 si prevedevano contributi delle famiglie degli studenti per la partecipazione ai viaggi di istruzione e alle attività integrative nella misura di euro 166.000,00(144.000,00). Al termine dell'esercizio si registrano accertamenti nella misura di euro 161.764,09 (166.390,01 nel 2016) con una quota assente di residui (28.180,50 nel 2016). Rispetto al precedente esercizio questa tipologia di entrate registra una lieve flessione, nell'ordine del 2,78% per un valore assoluto di euro 4.625,92. La dinamica di questa tipologia di entrata è strettamente connessa con l'articolazione delle iniziative annualmente deliberate dai Consigli di Classe entro il mese di novembre. A fianco di una serie iniziative consolidate, ormai da anni si aggiungono proposte estemporanee che incidono significativamente sull'ammontare delle richieste di partecipazione alle famiglie degli studenti. Il Consiglio dell'Istituzione con deliberazione n. 12 di data 30 settembre 2015 ha fissato i limiti massimi di spesa per quanto riguarda le iniziative a carattere esterno. Sono ripresi i viaggi con meta le capitali europee, dopo un anno di stop conseguente la stagione di attentati terroristici. A fine esercizio si registrano economie che saranno destinate alle iniziative previste nell'anno 2018, sia per le attività integrative che per i viaggi di istruzione.

c) Quota finanziamento Erasmus+ non utilizzata e da destinare a favore di iniziative didattiche riferite all'attività di internazionalizzazione € 8.477,60.

d) Recuperi, rimborsi, ad altre entrate: per complessivi accertamenti nella misura di € 23.016,80 rispetto ad una previsione definitiva di euro 22.316,80 (maggiori accertamenti di € 700,00). Gli accertamenti si riferiscono a rimborsi spese per un totale di € 12.307,20 (€ 9.907,20) accertati e riscossi a titolo di rimborso per

l'utilizzo della palestra in orario extra scolastico e rimborso spese uso energia elettrica (€ 2.407,20 da riscuotere); somme riscosse dagli studenti per la cessione dei libri di testo per un importo di € 17,00 (€ 240,50 nel 2016) e di attrezzature per € 195,00 (€ 525,80) dai docenti per quote di partecipazione ad iniziative per e 1.525,00 (€ 3.379,00), quote di partecipazione versate da altre scuole per iniziative comuni (€ 495,00)

e) Contributi di Enti e privati, concessi per specifiche iniziative per un importo complessivamente accertato di € 15.996,74 (15.140,00) rispettivamente assegnati da:

Istituti di credito: Cassa Rurale Alto Garda € 8.000,00 a finanziamento del progetto "innovazione e trasparenza" e per l'annuario 2016/2017; Banca Volksbank per il concorso di lettura e destinato alle iniziative rivolte alle classi vincitrici;

Amministrazioni comunali: Comune di Riva del Garda € 2.000,00 a sostegno del progetto "Biblioteca" e "Giovani e ricerca"; Comune di Caderzone Terme (€ 1.000,00) per il progetto "Rifugio S. Giuliano" nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

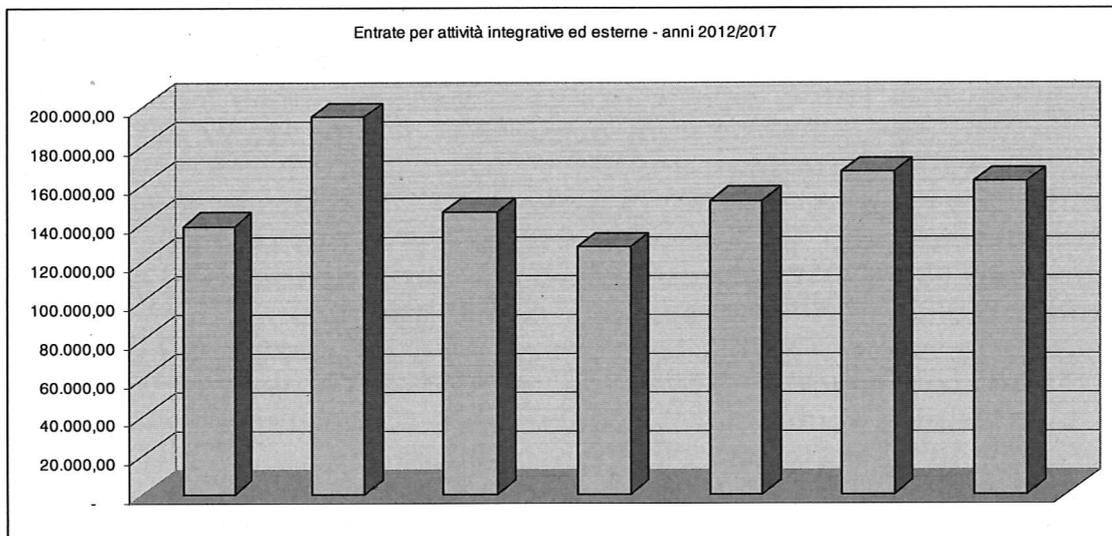
Associazioni: Rotary club di Riva del Garda per un totale di € 2.600,00 a sostegno del progetto "Laboratorio teatrale"; Associazione Pinter € 50,00 per attività realizzate dall'Istituto.

Regione Trentino Alto Adige: contributo totale di € 1.846,74 e destinato a sostenere le quote di partecipazioni degli studenti per le iniziative di studio all'estero (settimane linguistiche – progetto "Popoli e territorio")

Rispetto ad una previsione iniziale di euro 160.400,00 la previsione definitiva registra uno scostamento positivo nell'ordine del 27,44% (106,43% nel 2016) fino alla concorrenza di euro 204.413,54 (227.186.nel 2016)).

Il totale delle somme accertate, pari ad € 200.880,99 (249.692,29 nel 2016) risulta di poco inferiore rispetto alla finale per una cifra pari a 3.523,55 in gran parte imputabile alle quote di partecipazione per le iniziative riferite a viaggi di istruzione, visite guidate, progetti di vario genere.

Di seguito viene rappresentato l'andamento delle entrate derivate dai contributi delle famiglie per la partecipazione ad attività integrative ed esterne nel periodo nelle annualità dal 2012 al 2017.



DATI DI SINTESI: U.P.B. 2.01.10: ENTRATE PROPRIE

Entrate Correnti

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Accertamenti (b)	Scostamenti (c) = (a) - (b)	Riscossioni (d)	Somme da riscuotere (e)
2.015	217.675,47	200.742,17	- 16.933,30		4.967,20
2.016	227.186,73	249.692,29	22.505,56	189.614,59	60.077,70
2.017	204.413,54	200.880,99	- 3.532,55	197.473,79	3.407,20

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Riscossioni (g)	Scostamenti (h) = f-g
2.015	144.944,36	115.504,54	29.439,82
2.016	28.920,60	15.441,77	13.478,83
2.017	67.889,80	40.899,70	26.990,00

• Indici

Esercizio	Tasso di variazione entrate Iniziale/finale (i)	Grado di accertamento delle entrate (l) = (b/a)	Grado di riscossione delle entrate (m) = (d/b)
2.015	53,78%	92,22%	97,53%
2.016	106,44%	109,91%	75,94%
2.017	27,44%	98,27%	98,30%

Esercizio	Capacità di entrata (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui attivi (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	85,84%	2,47%	79,69%
2.016	80,07%	24,06%	53,40%
2.017	87,54%	1,70%	60,24%

Entrate per partite di giro

Per le entrate per partite di giro, la misura dell'accertamento deve garantire l'equivalenza con l'impegno sul correlato capitolo delle spese. Le entrate per partite di giro, in quanto riferite a servizi per "conto terzi" sono limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile.

Un momento di riflessione è opportuno dedicarlo alle somme che in qualche modo lasciano un limitato spazio di autonomia: le borse di studio gestite direttamente dall'Istituto.

Al termine dell'esercizio 2017 si registra una disponibilità pari ad euro 18.732,58. La situazione dei titoli investiti e dei relativi conti correnti risulta essere la seguente:

a) Borsa di studio	Enrica Piovan	
Obbligazioni CR Alto Garda Step Up 08/09/2018		€ 3.000,00
c.c.b. n. 02/954727		€ 930,11
b) Borsa di studio	Tiziana Portella	
c.c.b. n. 02/954728		€ 9.466,90
c) Borsa di studio	Alvise Fox	
c.c.b. n. 02/954729		€ 5.335,57

Negli anni trascorsi gli investimenti potevano garantire disponibilità tali da poter disporre l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli. La drastica riduzione degli interessi registrata negli ultimi due anni non consente l'assegnazione di borse di studio se non intaccando il capitale; per questo motivo anche per l'anno 2017 non sono state assegnate borse di studio.

Al termine dell'esercizio 2017 sono presenti somme accertate e da riscuotere (residui attivi) relativamente alle entrate per partite di giro che fanno riferimento all'IVA da versare a gennaio 2018 in applicazione del meccanismo dello "split payment" introdotto con la legge di stabilità 2015 (l'IVA relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi viene versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con modalità differenti a seconda che essi siano o meno soggetti passivi IVA)

DATI DI SINTESI: ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI

Entrate per Partite di Giro

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Accertamenti (b)	Scostamenti (c) = (a) - (b)	Riscossioni (d)	Somme da riscuotere (e)
2.015	94.284,00	54.496,20	- 39.787,80	54.496,20	-
2.016	120.922,82	112.089,72	- 8.833,10	110.958,90	1.130,82
2.017	137.899,25	110.160,40	- 27.738,85	110.160,40	0,00

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Riscossioni (g)	Scostamenti (h) = f-g
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	0,00	0,00	0,00
2.017	1.130,82	1.130,82	0,00

• Indici

Esercizio	Tasso di variazione entrate Iniziale/finale (i)	Grado di accertamento delle entrate (l) = (b/a)	Grado di riscossione delle entrate (m) = (b/d)
2.015	489,28%	57,80%	100,00%
2.016	51,34%	92,70%	98,99%
2.017	30,83%	79,88%	100,00%

Esercizio	Capacità di entrata (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui attivi (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	57,80%	0,00%	-
2.016	91,76%	1,01%	-
2.017	80,05%	0,00%	100,00%

RESIDUI ATTIVI

Le somme accertate e non riscosse (residui attivi) registrano, al termine dell'esercizio finanziario 2017 una significativa inversione di tendenza rispetto all'anno precedente attestando il totale nella misura di € 157.043,20 (- 31,20% rispetto ai 229.720,24 € dell'esercizio precedente) Tale cifra è composta da residui riferiti agli esercizi 2014 (€ 16.464,71), dell'esercizio 2015 (€ 53.059,51) e all'esercizio 2016 (€ 53.685,50) e dell'esercizio 2017 (€ 33.833,48).

Il tasso di smaltimento, inteso quale rapporto tra residui accertati e residui riscossi, misurando la quantità delle entrate accertate nei precedenti esercizi che si riscuote nel presente, dà conto della difficoltà dell'Istituto nella realizzazione della riscossione dei crediti e costituisce uno degli indici idonei a misurare la fondatezza dei residui attivi. Un basso tasso di smaltimento dei residui attivi ed un consistente tasso di cancellazione degli stessi, fanno ritenere che le poste attive non siano sorrette da un valido titolo giuridico; conseguentemente il relativo risultato d'amministrazione non sarà rappresentativo della vera situazione finanziaria dell'Istituto.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono registrate variazioni in merito alla consistenza dei residui attivi riferiti agli anni precedenti come riportato alla colonna 7 delle entrate del conto finanziario 2017.

Il grado di smaltimento dei residui attivi registra un sensibile aumento; la percentuale complessiva si attesta nell'ordine del 46,37% e rappresenta comunque un fattore di attendibilità per il risultato economico dell'esercizio 2017.

Esercizio	Residui iniziali	Somme riscosse	Grado di smaltimento
2008	67.957,66	67.957,66	100,00%
2009	110.979,67	110.979,67	100,00%
2010	150.828,61	150.828,61	100,00%
2011	99.101,31	93.301,85	94,15%
2012	89.301,87	89.058,37	99,73%
2013	92.353,22	71.949,89	77,91%
2014	71.818,96	53.971,12	75,15%
2015	205.110,07	159.205,54	77,62%
2016	131.124,73	45.067,70	34,35%
2017	229.720,24	106.510,52	46,37%

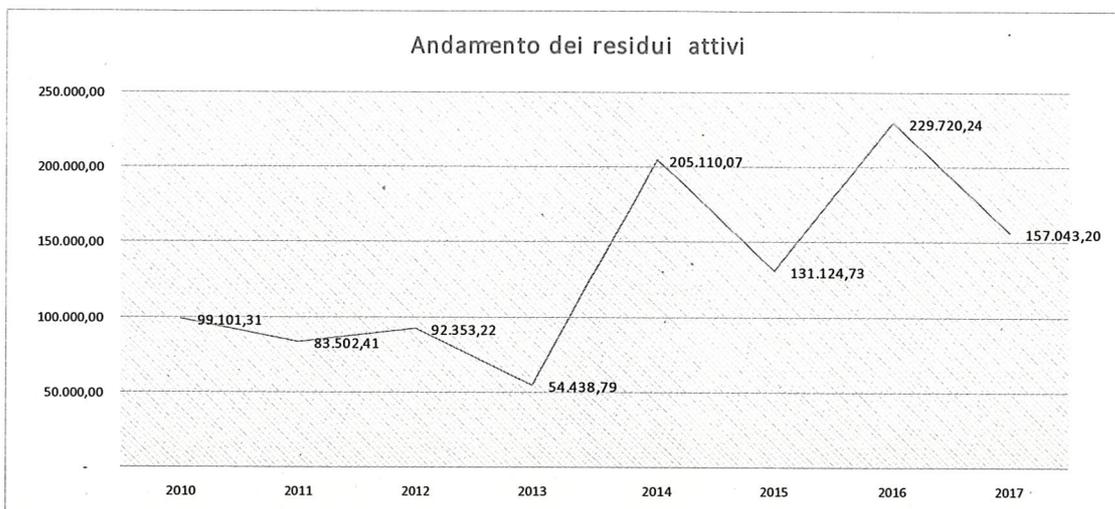
Come già evidenziato in precedenza, la propensione a generare residui nell'esercizio 2017 registra un sensibile calo, in controtendenza rispetto all'esercizio 2016. L'importo complessivo risulta pari ad € 157.043,20 (229.720,24 nel 2016) e fa riferimento principalmente alle entrate da trasferimenti provinciali.

Di seguito sono riportati i residui attivi registrati al termine dell'esercizio 2017 e riportati nell'ambito della determinazione di ricognizione n. 17 del 9 marzo 2018

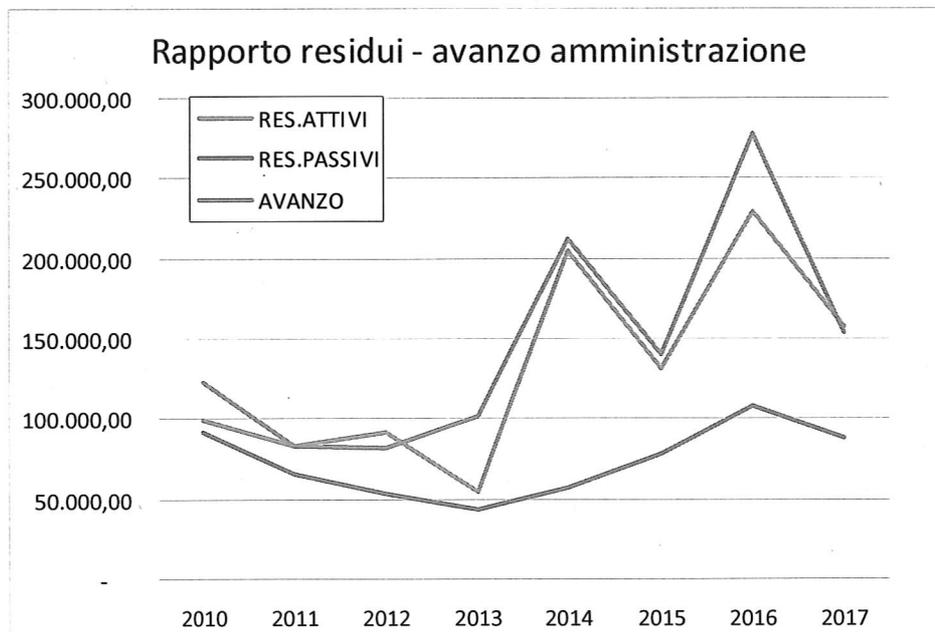
CAP	ES	IMPORTO	DEBITORE	Motivo
E110	2015	10.834,04	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione F.do qualità 2015
E110	2015	15.230,81	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione F.do qualità
E110	2017	1.396,00	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione funzionamento 2017
E110	2017	11.803,84	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione F.do qualità 2017 - saldo
E115	2015	6.481,13	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione lettorato 15/16
E115	2016	3.087,00	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione facilitatori vista/udito sett/dic 2016
E135	2014	10.066,00	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione c/capitale 2014
E135	2014	6.398,71	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione per spesa investimento 2014 (saldo)
E135	2015	15.426,59	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione conto capitale 2015
E135	2015	5.086,94	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione c/capitale 2015 - Saldo
E135	2016	16.546,96	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione spese c/capitale 2016
E135	2016	7.061,54	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione per spese investimento - saldo 2016
E135	2017	8.927,73	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione spese investimento
E135	2017	8.298,71	Provincia autonoma di Trento	Assegnazione c/capitale 2017 - Saldo
E160	2016	4.190,00	Istituto Nazionale INDIRE	KA 2016 R.O.M.Y CUP E89G16000360006
E160	2016	22.800,00	Provincia autonoma di Trento	Progetto CLIL - CUP C69J15001290009
E170	2017	2.407,20	Ditta Coffee Break	Rimborso spese distributori automatici
E175	2017	1.000,00	Comune di Caderzone Terme	Assegnazione "Progetto S. Giuliano" 2017
		157.043,20	Totali	

Alla data odierna il 76,89% dei residui attivi risulta riscosso: infatti nei primi mesi la Provincia ha liquidato tutte le somme arretrate tranne che il saldo del finanziamento della spesa di investimento 2017.

Di seguito viene rappresentata graficamente l'andamento dei residui attivi nel corso degli ultimi otto anni



Il grafico di seguito riporta le curve, e quindi il rapporto, tra l'andamento dell'avanzo di amministrazione ed il dato complessivo dei residui al termine degli esercizi degli ultimi anni presi a riferimento.



INDICATORI FINANZIARI

Il contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari analizzano aspetti diversi della vita del Liceo per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Liceo, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati del Liceo con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nella stessa realtà territoriale provinciale.

Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in alcune distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia del Liceo;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Tasso di variazione delle entrate complessive
- Grado di accertamento delle entrate
- Grado di riscossione delle entrate
- Formazione e smaltimento dei residui attivi

Grado di autonomia. È un indicatore che denota la capacità del Liceo di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di una parte delle spese di funzionamento della struttura. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi in capo al Liceo. Di questo importo complessivo, le entrate proprie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dal Liceo. I trasferimenti correnti della Provincia costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare gran parte della gestione corrente.

$$\text{Grado di autonomia} = \frac{\text{Entrate proprie}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$\text{Grado di dipendenza} = \frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Entrate correnti}}$$

Grado di rigidità del bilancio. Il Liceo può scegliere come utilizzare le risorse a disposizione nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

$$\text{Rigidità strutturale} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Spese funzionamento}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$\text{Rigidità per costo personale} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$$

Tasso di variazione delle entrate complessive. Il valore ricavato indica gli scostamenti percentuali tra stanziamenti iniziali e finali. Un indice prossimo al valore di zero è indicativo di una situazione ottimale. Questo indicatore è significativo sia per la fase di entrata che per quella della spesa

$$\text{Tasso di variazione entrate} = \frac{\text{Previsioni finali} - \text{previsioni iniziali}}{\text{Previsioni iniziali}}$$

Grado di accertamento delle entrate. Esprime il rapporto tra risorse accertate e le risorse stanziare nel bilancio di previsione (il valore è calcolato al netto dell'avanzo di consuntivo).

$$\text{Grado di accertamento entrate} = \frac{\text{Previsioni finali}}{\text{Somme accertate}}$$

Grado di riscossione delle entrate. Esprime l'incidenza delle riscossioni rispetto alle somme accertate.

$$\text{Grado di riscossione delle entrate} = \frac{\text{Previsioni finali}}{\text{Somme riscosse}}$$

Residui attivi. Il primo indice rappresenta il tasso di formazione dei residui che sono quote di accertamenti che non si sono concretizzate in effettive entrate, ma sono state rinviate al successivo esercizio per la riscossione.

Il secondo indica il grado di attendibilità delle somme previste rispetto all'effettiva riscossione dei crediti indicati ad inizio esercizio.

$$\text{Formazione dei residui attivi} = \frac{(\text{Accertamenti} - \text{Riscossioni})}{\text{Accertamenti}}$$

$$\text{Smaltimento dei residui attivi} = \frac{\text{Residui iniziali}}{\text{Somme riscosse}}$$

INDICATORI FINANZIARI ENTRATE

TRIENNIO 2015 - 2017

Indicatore	Contenuto			Risultato		
	Addendi	Importo	Moltipl	2015	2016	2017
1 <i>Grado di autonomia</i>	Entrate proprie	200.880,99	32,55	31,64%	34,67%	32,55%
	Entrate totali	617.192,35				
2 <i>Grado di dipendenza</i>	Entrate trasferim.	416.311,36	82,11	79,68%	55,91%	82,11%
	Entrate totali	507.031,95				
3 <i>Rigidità strutturale</i>	Sp. Pers+Funzion	220.892,30	42,48	41,74%	34,52%	42,48%
	Entrate correnti	519.965,91				
4 <i>Rigidità per costo personale</i>	Spese person	9.257,98	0,017	1,47%	4,22%	1,78%
	Entrate correnti	519.965,91				
5 <i>Tasso di variazione delle entrate complessive</i>	Previsione finale	898.583,55	1,43	1,47	1,02	1,43
	Previsioni iniziali	624.528,42				
6 <i>Grado di accertamento entrate</i>	Previsione finale	898.583,55	0,68	0,92	0,68	0,68
	Somme accertate	617.192,35				
7 <i>Grado di riscossione delle entrate</i>	Entrate riscosse	693.519,27	0,77	74,48%	57,57%	77,18%
	Previsioni finali	898.583,55				
8 <i>Formazione dei residui attivi</i>	Accert.-Ricoss	33.833,48	0,05	19,31%	15,67%	5,48%
	Somme accertate	617.192,35				
9 <i>Smaltimenti dei residui attivi</i>	Residui iniziali	229.720,24	0,46	36,70%	77,62%	46,37%
	Entrate riscosse res	106.510,52				

Nota: Non sono considerate le Entrate per contabilità speciale

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Per un Istituto Scolastico è fisiologico produrre quale risultato di esercizio un valore positivo: l'equilibrio finanziario progettato con il bilancio di previsione comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che consentiranno di espletare la gestione finanziaria durante l'esercizio. Ma mentre per le poste in entrata, che comunque non possono essere sovrastimate ma definite con un criterio di prudenziale attendibilità, è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, non altrettanto avviene per la spesa, per la quale potranno essere evidenziati solamente risparmi (le cosiddette economie di spesa).

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, economie che sommate portano alla produzione di un avanzo di amministrazione

Dal complesso delle operazioni che hanno realizzato i movimenti finanziari dell'Entrata e della Spesa, siano essi derivanti dalla gestione del bilancio di previsione 2017 che dalla gestione dei residui, emerge un saldo finanziario attivo pari a € 154.103,59 (277.858,65 nell'esercizio precedente) come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa 01.01.17			156.112,41
riscossioni	603.737,01	106.510,52	710.247,53
pagamenti	688.921,21	92.879,21	781.800,42
Residui attivi al 31.12.2017			157.043,20
Residui passivi al 31.12.2017			87.499,13
Avanzo amministrazione esercizio 2017			154.103,59

In aggiunta alla formula tradizionalmente adottata per l'individuazione del risultato economico dell'esercizio, è tuttavia possibile determinarne la consistenza adottando gli altri due sistemi di seguito descritti:

Avanzo di amministrazione 2016			277.858,65
Avanzo di competenza	+	-	123.839,10
Radiazione residui attivi	-		-
Eliminazione residui passivi	+		84,04
Avanzo di Amministrazione 2017	=		154.103,59

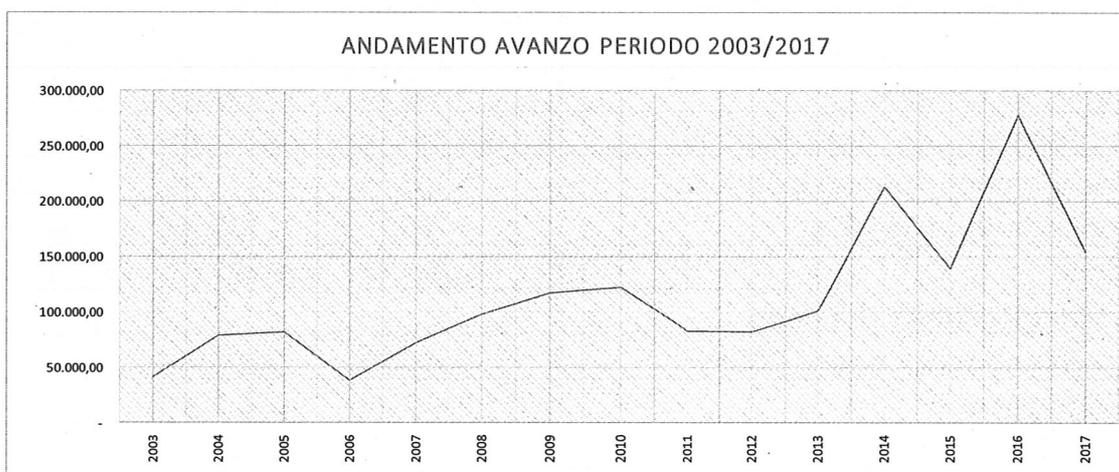
Maggiori entrate di competenza	+	-	31.271,40
Minori entrate di competenza	-		
Economie di spesa	+		185.290,95
Radiazione residui attivi	-		-
Eliminazione residui passivi	+		84,04
Avanzo di Amministrazione 2017	=		154.103,59

Residui attivi al 31.12.2017	+		157.043,20
Residui passivi al 31.12.2017	-		87.499,13
Fondo di cassa al 31.12.2017	+		84.559,52
Avanzo di Amministrazione 2017	=		154.103,59

Con riferimento ai risultati di sintesi della contabilità finanziaria, è interessante verificare l'influenza delle diverse gestioni sulla formazione del risultato di amministrazione. In particolare, il risultato di amministrazione 2017 è stato influenzato da:

Saldo nella gestione dei residui	84,04
Saldo della gestione di competenza 2017	-123.839,10
Avanzo di amministrazione 2016	277.858,65
TOTALE CORRISPONDENTE ALL'AVANZO 2017	154.103,59

Il grafico di seguito rappresenta l'andamento dell'avanzo di amministrazione nel periodo 2003 al 2017.



La composizione dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2017 può essere sinteticamente rappresentata nella tabella di seguito.

1. Vincoli derivanti da trasferimenti	Importo	%
Finanziamenti PA Fondo qualità	17.942,00	11,64
Finanziamenti PAT B.E.S.	163,26	0,11
Contributi famiglie	17.250,86	11,19
Finanziamenti PAT man. rilevanti	80.336,10	52,13
Finanziamenti Agenzia Erasmus	3.271,03	2,12
Finanziamento PAT CLIL	1.733,78	1,13
Totale	120.697,03	78,32
2. Vincoli attribuiti dal Liceo		
Contributo Associazione Rotary	2.600,00	1,69
Rimborsi spese	2.407,20	1,56
Totale	5.007,20	3,25
Totale vincolato (1+2)	125.704,23	81,57
Quota avanzo disponibile	28.399,36	18,43
Totale generale	154.103,59	100,00

La quota di avanzo riconducibile a finanziamenti con destinazione vincolata, pari all'81,57% risulta superiore di 4 punti alla media degli ultimi tre anni ed è riconducibile in gran parte ai trasferimenti provinciali (oltre il 65% dell'avanzo complessivo).

L'allegato a) Risultato presunto di amministrazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2018 riportava un avanzo presunto pari ad euro 134.736,26. La differenza tra le due somme risulta quindi pari ad euro 19.367,33

Lo scostamento tra l'avanzo di amministrazione presunto e quello definitivo può essere riassunto nello schema seguente

1. Vincoli derivanti da trasferimenti	Previsto	Effettivo	Differenza
Finanziamenti PA Fondo qualità	13.337,06	17.942,00	4.604,94
Finanziamenti PAT B.E.S.	247,76	163,26	- 84,50
Contributi famiglie	5.549,43	17.250,86	11.701,43
Finanziamenti PAT man. rilevanti	80.336,10	80.336,10	-
Finanziamenti Agenzia Erasmus	3.153,53	3.271,03	117,50
Finanziamento PAT CLIL	1.760,75	1.733,78	- 26,97
Totale	104.384,63	120.697,03	16.312,40
2. Vincoli attribuiti dal Liceo			
Contributo Associazione Rotary	2.600,00	2.600,00	-
Rimborsi spese	2.407,20	2.407,20	-
Totale	5.007,20	5.007,20	-
Parte destinata ad investimenti	336,10		- 336,10
Totale vincolato (1+2)	109.727,93	125.704,23	15.976,30
Quota avanzo disponibile	25.008,33	28.399,36	3.391,03
Totale generale	134.736,26	154.103,59	19.367,33

Lo scostamento maggiore tra previsione e situazione effettiva è imputabile per la parte preminente alle entrate derivanti dalle quote versate dalle famiglie, a titolo di acconto, per una serie attività che si svolgeranno nell'anno 2018.

Diversamente da quanto accadeva negli anni trascorsi, con l'applicazione delle nuove norme contabili la quota di avanzo "disponibile" può essere utilizzata unicamente per la spesa di investimento.

La quota di avanzo di amministrazione vincolato, pur facendo parte dell'avanzo di amministrazione, è resa disponibile per i corrispondenti capitoli di spesa dell'esercizio 2018 in quanto riferito a economie di spesa di stanziamenti con entrate finalizzate.

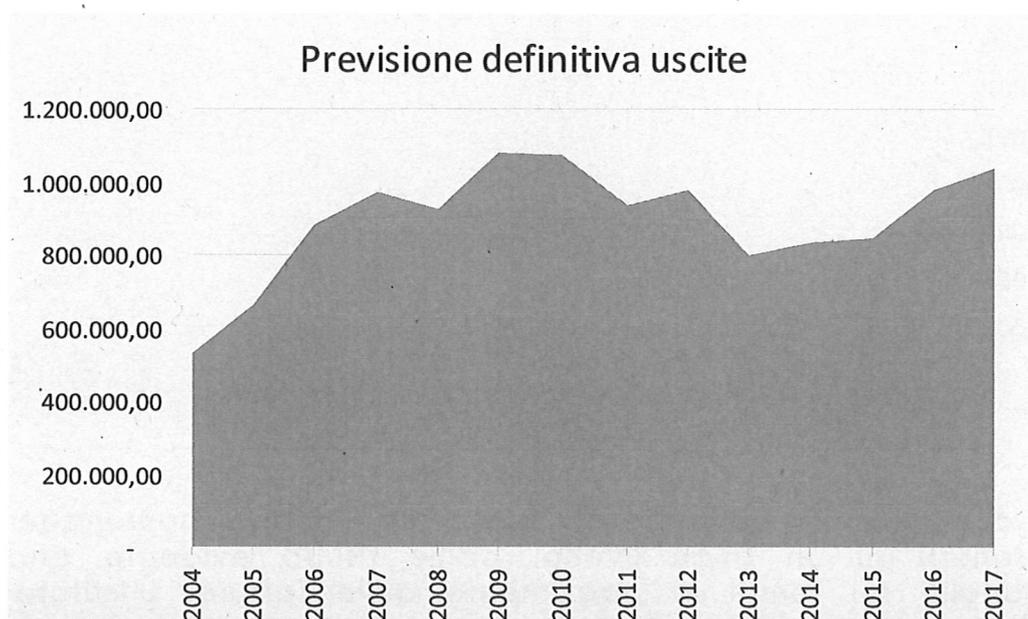
USCITE

Per quanto riguarda il versante delle uscite la gestione finanziaria dell'esercizio 2017 può essere analizzata con specifico riferimento agli stanziamenti di competenza, alla gestione degli impegni, ai pagamenti effettuati ed ai residui passivi. Come già indicato in precedenza le cifre riportate tra parentesi sono riferite all'anno precedente (2016)

- **Gli stanziamenti di competenza:**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, approvato inizialmente per un valore complessivo di risorse pari a euro 730.928,42 (660.935,18) è stato assestato, con diverse variazioni di bilancio, ad un livello finale pari a euro 1.036.482,80 (977.483,47) L'aumento degli stanziamenti complessivi, operato nel corso dell'esercizio 2017, è stato pertanto pari ad euro 305.554,38 (316.548,29)

Nel grafico sottostante è descritta la dinamica degli stanziamenti definitivi relativamente al periodo 2004 - 2017. Il trend registra una tendenza di crescita fino all'esercizio 2009, seguito da un periodo di contrazione fino al 2013 per poi riprendere negli ultimi tre anni.



- **Gli impegni di spesa:**

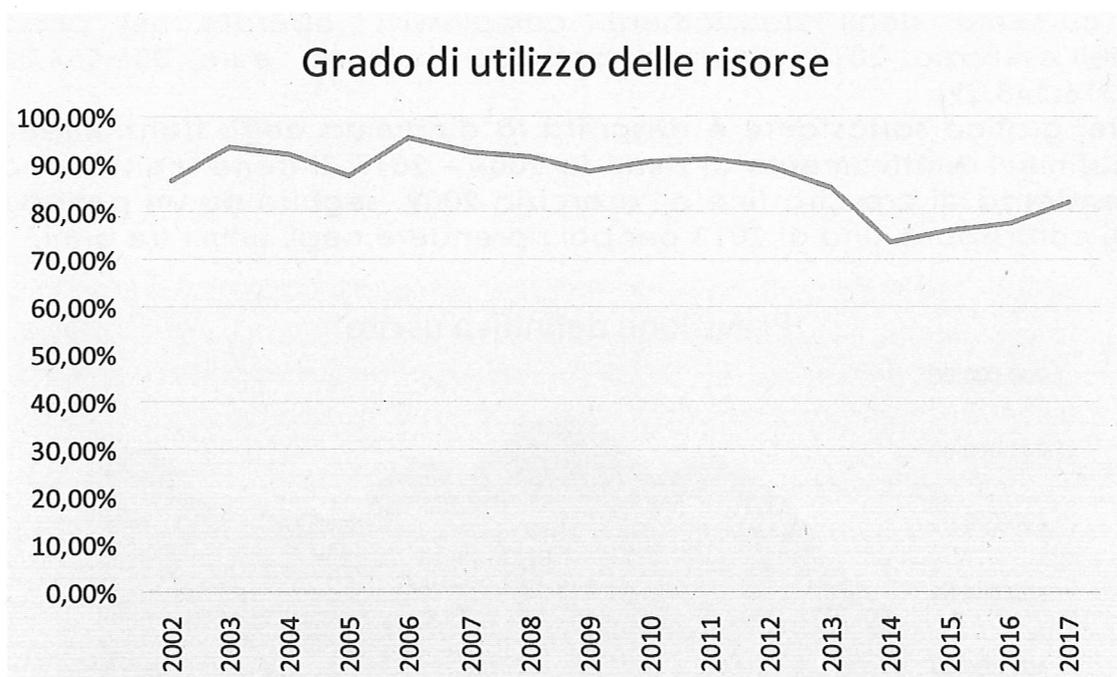
Sono stati assunti impegni di spesa per complessivi euro 851.191,85 (757.798,45) con una capacità d'utilizzo delle risorse globalmente di poco superiore all'82% (77,53%)

La valutazione di tale indice è molto importante ai fini della verifica delle capacità dell'Istituto di tradurre le previsioni di

bilancio in azioni concrete. Il grado di utilizzo delle risorse (dato dal rapporto tra gli impieghi complessivi e gli stanziamenti complessivi) ha registrato un calo sensibile nel periodo 2013/2016. Negli anni del periodo 2000/2013 l'indice è oscillato con valori del 90% circa (valore massimo del 95,81% nel 2006, minimo dell'85,25 nel 2013) attestandosi attorno al 75% nel periodo 2013/2016 (e guarda caso è dal 2013 che è stato introdotto il nuovo sistema di assegnazione delle risorse finanziarie alle scuole). Se non si considerano gli stanziamenti assegnati dalla P.A.T. nel mese di dicembre 2017 (che materialmente non è possibile utilizzare) l'indice dell'esercizio 2017 salirebbe al 91,04%.

Il dato dell'esercizio 2017 caratterizzato da una curva positiva rappresenta una performance in grado di evidenziare una gestione delle risorse finanziarie sicuramente oculata.

Il grafico sotto riportato illustra l'andamento percentuale relativo al grado di utilizzo delle risorse nel periodo 2004 - 2017



Nel complesso i processi di spesa continuano comunque a mantenersi su un buon livello, come risulta evidente anche dall'analisi sui tempi di pagamento delle fatture. L'Istituto si impegna all'osservanza dei tempi di pagamento stabiliti dalla direttiva 200/35/Ce alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali che trova applicazione anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Dal 2015 il sistema di pagamenti per la Pubblica Amministrazione ha visto la piena applicazione delle nuove procedure (split payment/fattura PA/PCC) che consente il monitoraggio, da parte del Ministero delle Finanze, delle esposizioni debitorie delle Pubbliche

Amministrazioni. L'Istituto esegue la puntuale comunicazione dei pagamenti a MEF tramite la piattaforma P.C.C.

In applicazione delle disposizioni legislative in vigore (Dlgs 25 maggio 2016 n. 97) nonché delle "Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" di cui alla deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 dell'A.N.A.C. il Liceo ha pubblicato nell'ambito della Sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito web istituzionale i tempi medi di pagamento delle fatture o meglio il ritardo medio dei pagamenti calcolato secondo le indicazioni di cui alla Circolare Ministero del Tesoro n. 3 dd 14.01.2015:

Periodo	Ritardo
Mese	Ponderato
gennaio	2017 -19,66
febbraio	2017 -12,89
marzo	2017 -14,88
aprile	2017 -20,88
maggio	2017 -23,23
giugno	2017 -23,04
luglio	2017 -20,11
agosto	2017 -18,73
settembre	2017 -20,47
ottobre	2017 -26,00
novembre	2017 -19,80
dicembre	2017 -13,08

La tabella evidenzia un ritardo, calcolato su base mensile, sempre negativo: questo significa che il Liceo ha mediamente liquidato le fatture, nell'anno 2017, anticipatamente rispetto alla data di scadenza.

RESIDUI PASSIVI

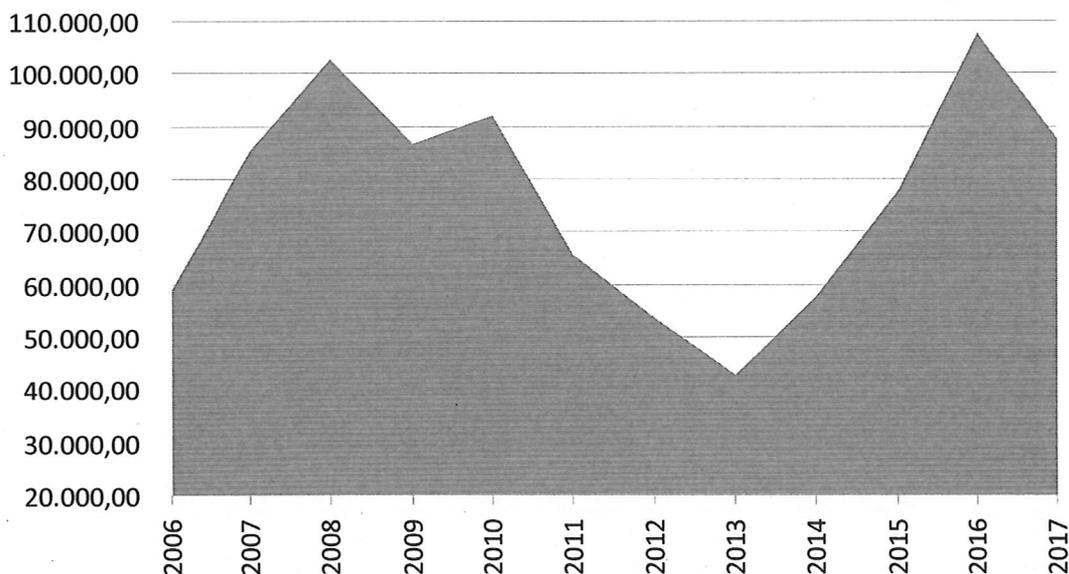
Il bilancio delle scuole è un bilancio di competenza (almeno fino al 2017) ma non un bilancio di cassa. Il che vuol dire che si creano dei residui attivi (al 31 dicembre l'Istituto può essere creditore di somme, relative alle competenze dell'anno che è finito) e residui passivi (somme dovute ad altri, ma ancora non sborsate).

I residui passivi provenienti dall'esercizio precedente ammontavano, alla data del 01.01.2017 ad euro 107.974,00 (77.627,92) che sono stati interamente liquidati eccetto la somma di euro 84,04 che è stata radiata in quanto il debito risulta infondato previa verifica dell'insussistenza delle obbligazioni giuridiche alla base dell'impegno.

Il giorno 22 marzo 2017 l'Istituto ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 4/bis del D.L. 35/2013 (convertito con modificazione nella Legge 64/2013), l'assenza di posizioni debitorie pregresse.

Alla fine dell'esercizio 2017 i residui passivi sono stati quantificati in euro 87.499,13 (107.974,00) interamente provenienti dall'esercizio 2017. Alla data odierna sono stati pagati nella misura di euro 68.323,67 (81.576,80) pari al 78,08% (75,55%) delle obbligazioni. L'andamento complessivo dei residui nel periodo 2006 - 2017 è riassunto nel seguente grafico

Residui passivi 2006 - 2017



Si ritiene opportuno ricordare la natura dei residui passivi, spese che alla fine dell'esercizio risultano impegnate ma non ancora pagate. Il fenomeno non va interpretato come sintomo di incapacità di utilizzo delle risorse, tanto più che in quota seppure

marginale l'accumulazione dei residui consegue a decisioni di spesa assunte nell'ultimo periodo dell'anno e pertanto non in grado di effettiva concretizzazione.

Nell'ambito della determinazione di accertamento dei residui passivi sono state indicate le seguenti obbligazioni non liquidate:

N. doc.	Es.	Pos.	Importo	Fornitore	Descrizione testo (posizione)
402898	2017	110	170,80	Ditta Santorum Enzo & C	Manutenzione impianto raffrescamento 17
403625	2017	110	1.132,31	Consorzio Prometeo	Manutenzione genn.agosto 17
412086	2017	110	4.370,04	Ditta Zanoni Guido	CIG: Z0E1E193FE Manutenzioni aree verdi.-
421629	2017	110	863,35	Ditta Pierre Ufficio	ZDB1F8EF3D Assistenza tecnica stamp. 2017
422901	2017	110	2.941,57	Ditta Pulizie Primavera Srl	Pulizie settembre - dicembre 17
429368	2017	110	969,05	Ditta Detersiv 2000 Sas	CIG ZDD20CBB2 Materiale per pulizie.-
431709	2017	110	1.038,95	Ditta Detersiv 2000 Sas	CIG: ZDD2129404 Materiale pulizie sede.-
433994	2017	110	342,58	Ditta TV Center Snc	Riparazione Videoproiettori
433996	2017	110	591,70	Ditta Fratelli Bonora Srl	CIG:Z54216D6A1 Intervento di spurgo.-
434012	2017	110	183,00	Ditta Semprebon Lux Srl	CIG: ZCF2185F9D Intervento tecnico
434014	2017	110	9,15	Ditta Semprebon Lux Srl	Costo trasporto toner.-
434220	2017	110	1.750,70	Arredo Casa Zamboni	CIG: Z9D2184950 Riparazioni tende.-
434374	2017	110	2.262,64	Eni Gas e Luce SpA	Utenze: energia elettrica.-
434410	2017	110	857,96	Alto Garda Servizi SpA	Utenze: acqua.-
434412	2017	110	567,59	Alto Garda Servizi SpA	Utenze: acqua.-
434647	2017	110	6.720,43	Alto Garda Servizi SpA	Utenze: Teleriscaldamento.-
434648	2017	110	3.834,47	Alto Garda Servizi SpA	Utenze: Teleriscaldamento.-
434649	2017	110	141,83	Brennero Com SpA	Utenze: traffico tel.co e telefonia.-
434658	2017	110	57,88	Aldebra SpA	Costo copia oltre contratto;
434737	2017	110	1.177,62	Ditta Semprebon Lux Srl	Utenze: Copie extra c.-
434828	2017	110	158,60	Tuv Italia Srl	Verifica biennale ascensori.-
417978	2017	115	800,00	Avv. Matteo Grazioli	Consulenza privacy e Reg.to UE16/67
430760	2017	115	169,49	Ditta Tecnoitalia Srl	CIG:Z9A20FD1AB Cancelleria uffici.-
434814	2017	115	106,07	Poste Italiane SpA	Spese postali.-
426736	2017	120	1.300,00	Associazione I-Speak	CIG: ZDC204B869 Corso inglese docenti.-
430073	2017	150	1.247,69	Ditta Artiglass Srl	Materiale per laboratorio scienze.-
430884	2017	150	2.795,02	Alto Garda Informatica Srl	CIG: Z8021122CE Antivirus Webroot.-
431021	2017	155	4.250,00	Tavernini Enrico	Laboratori teatrali 2017-18
431024	2017	155	122,00	Croce Rossa Italiana	CIG: Z0A205FB40 Assistenza campestre.-
431389	2017	155	937,00	Alliance Francaise	CIG:Z8821230A1 Iscrizione DELFE
431815	2017	155	1.267,00	Alliance Francaise	CIG: Z22212EFC8 Iscrizione certificazioni B.2
433976	2017	155	843,00	Comune di Riva	Attività didattiche Museo Riva.-
434816	2017	155	312,00	Hockey Club Riva	Progetto Hockey.-
425035	2017	160	1.118,05	Cooperativa Ephedra	CIG:Z7E1FCDBAA Settembre-dicembre 2017
426582	2017	160	1.310,92	Cooperativa Il Ponte	CIG:Z1C1FCDBB9 BES
426726	2017	160	2.513,07	Associazione A.B.C.	CIG: Z741FCE2C6 BES
426728	2017	160	4.123,97	Cooperativa IRIFOR	CIG: 7197628685 BES
428088	2017	160	1.375,92	Comunità Handicap	CIG: ZA31FCDBD5 BES sett.dic.2017
429914	2017	160	2.704,00	ANFFAS Trentino Onlus	CIGZ3D1FCDBCB BES
434834	2017	170	7.152,00	Ditta ETLI-TN Scarl	CIG Z3B21AF1D1 Atene volo
422927	2017	220	9.150,00	Ditta Parolari Loris	Portone.-ingresso
430474	2017	220	2.562,00	Ditta La Termoidraulica	CIG: Z6520D1122
399859	2017	316	400,03	Agenzia delle Entrate	IRPEF;
399860	2017	317	24,80	Agenzia delle Entrate	INAIL;
399864	2017	335	10.772,88	Agenzia delle Entrate	IVA; Split payment

Spese per il Personale

Il D.P.R. 15 luglio 1988, n. 405 e successive modificazioni (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino- Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento), riserva alla Provincia le funzioni esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di stato giuridico e trattamento economico del personale insegnante delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia, conferendo il compito di istituirne il ruolo e determinarne la consistenza organica. Gli articoli 38 e 39 della legge provinciale 3 febbraio 1997, n. 2, istituiscono, rispettivamente, il ruolo del personale insegnante della scuola della provincia autonoma di Trento, riservando alla Giunta provinciale la fissazione dei criteri di programmazione delle assunzioni. L'articolo 86 della legge provinciale della scuola 7 agosto 2006, n. 5, stabilisce che sia la Provincia a determinare gli organici del personale docente, definendone modalità di calcolo e criteri di assegnazione alle istituzioni scolastiche. La Giunta provinciale con deliberazione n. 410 del 17 marzo 2017 ha stabilito, nell'ambito dei criteri per la formazione della classi, tutte le disposizioni relative all'assegnazione dell'organico del personale docente del secondo ciclo. Con determinazioni del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 128/2017 e n. 266/2017 è stato formalmente assegnato l'organico del personale docente per l'anno scolastico 2017/18 alle istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n.1035 del 30 giugno 2017 sono stati definiti i parametri per l'individuazione degli organici del personale A.T.A. Con successivi provvedimenti è stato definito ed assegnato l'organico del personale A.T.A. per l'anno scolastico 2017/18 alle istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione.

In applicazione delle disposizioni di cui sopra il numero di persone in servizio, per l'anno scolastico 2017/18 presso l'Istituto è pari a 69 cattedre a cui si aggiungono ulteriori 128 ore, n. 26 A.T.A. cui si aggiungono i supplenti occasionali.

La P.A.T. provvede alla liquidazione del trattamento economico fondamentale di tutto il personale (articolo 81 del CCPL 2002-2005) mentre la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale docente è liquidata su specifiche disposizioni dell'Istituto attingendo, se del caso alle risorse aggiuntive assegnate con un sistema budgetario. Il "Fondo dell'Istituzione Scolastica" è assegnato all'Istituto virtualmente in quanto materialmente le risorse finanziarie rimangono in capo all'Amministrazione provinciale. Le spese per il personale si limitano quindi ai pagamenti disposti dall'Istituto a titolo di anticipo sul trattamento di missione (contrattualmente prevista) per il personale (docente, ATA, dirigente). La gestione relativa gli anticipi al trattamento spettante al personale impegnato negli esami di Stato viene gestita nell'ambito delle partite di giro. L'Amministrazione provinciale rimborsa le somme anticipate dall'Istituto in un secondo momento.

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.01.10: SPESE PER IL PERSONALE

Spesa Corrente

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c)= (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	17.100,00	15.483,98	1.616,02	14.874,96	609,02
2.016	9.497,80	7.979,01	1.519,79	6.587,27	1.390,74
2.017	10.100,00	9.257,98	842,02	9.257,98	

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015	611,69	611,69	0,00
2.016	609,02	609,02	0,00
2.017	1.390,74	1.390,74	0,00

• Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i)= (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	90,55%	9,45%	0,80%
2.016	84,00%	16,00%	0,69%
2.017	91,66%	8,34%	0,45%

Esercizio	Capacità di spesa (n)= (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p)=(g+h)/(f)
2.015	87,44%	3,93%	100,00%
2.016	71,20%	17,43%	100,00%
2.017	92,675	0,005	100,00%

Spese generali di funzionamento

L'articolo 17/bis della Legge Provinciale 4 novembre 1986, n. 29 fissa le funzioni assegnate agli E.E.L.L. in materia di edilizia scolastica. In particolare il comma 2 bis stabilisce che possono essere assegnate alle singole istituzioni scolastiche gli oneri relativi alle spese per le utenze telefoniche, elettriche, per la provvista di acqua, del gas, per il riscaldamento e per i relativi impianti oltre che agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici. Con la nota prot. n. 6929 in data 16 novembre 1999 il Servizio Istruzione ha definito la casistica degli interventi di ordinaria manutenzione facenti capo agli Istituti di istruzione secondaria in Provincia di Trento che a titolo puramente esemplificativo si possono riassumere nella manutenzione della struttura e dei relativi impianti, delle pertinenze, delle attrezzature, delle macchine e degli arredi.

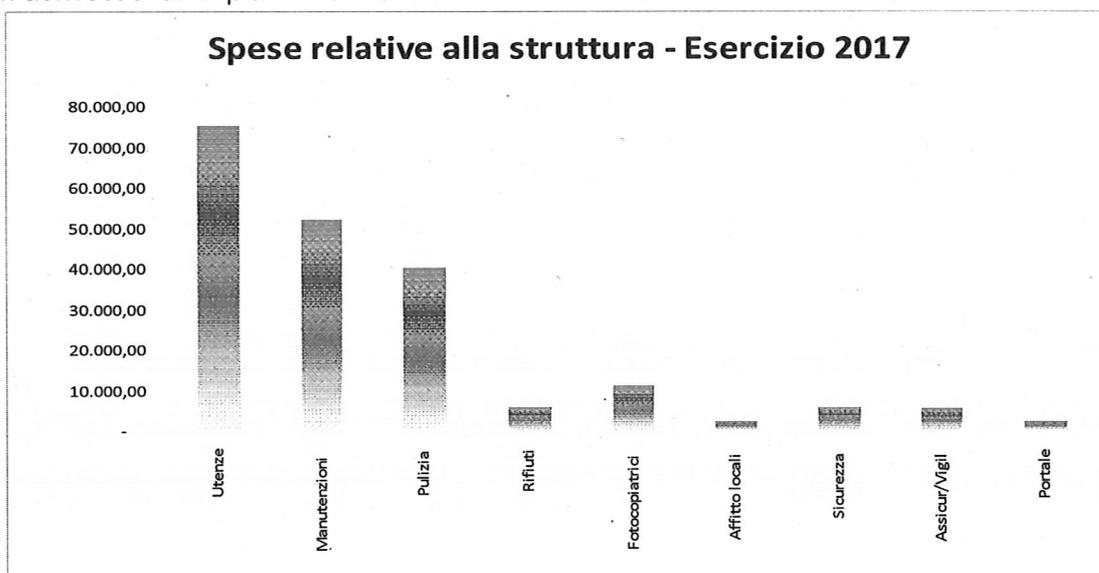
In aggiunta compete all'Istituto la spesa per l'acquisto di materiale e dei sussidi che si rendono necessari per lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Questa tipologia di spesa rappresenta il 33,78% degli stanziamenti totali, ed assorbe il 36,40% della spesa complessiva dell'Istituto. La necessità di avere maggiori risorse a disposizione, in funzione delle spese programmate, ha reso necessario incrementare lo stanziamento iniziale di circa il 5%.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento sia degli stanziamenti (+15,77%) che degli impegni (+ 23,93%). Anche i pagamenti manifestano un incremento, pari al 18,56%. La gestione delle risorse a disposizione ha manifestato un grado di utilizzo pari al 88,47%. Le economie di gestione a fine esercizio rappresentano poco più di un quinto del totale (21,78%).

A fine esercizio risultano da liquidare somme per una cifra di Euro 32.517,78 riferite alle spese sostenute per canoni ed interventi di assistenza tecnica, spese di pulizia, stampa dell'annuario, interventi manutenzione. L'Istituto ha smaltito nei primi mesi del 2018 il 92,48% dei residui passivi.

Il grafico che segue rappresenta le spese di gestioni con maggiore rilevanza secondo il prospetto che annualmente viene elaborato e trasmesso al Dipartimento della Conoscenza.



DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.01.20: SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Spesa Corrente

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c) = (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	245.546,87	216.988,73	28.558,14	178.689,98	38.298,75
2.016	230.943,92	218.575,03	12.368,89	158.067,50	60.507,53
2.017	224.561,36	211.634,32	12.927,04	179.116,54	32.517,78

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015	34.203,76	34.203,76	0,00
2.016	38.298,75	38.298,75	0,00
2.017	60.507,53	60.423,53	84,00

• Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i) = (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	88,37%	11,63%	14,15%
2.016	94,64%	5,36%	5,63%
2.017	94,24%	5,76%	6,98%

Esercizio	Capacità di spesa (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	76,10%	17,65%	100,00%
2.016	72,93%	27,68%	100,00%
2.017	84,03%	15,37%	100,00%

Spese per il funzionamento didattico

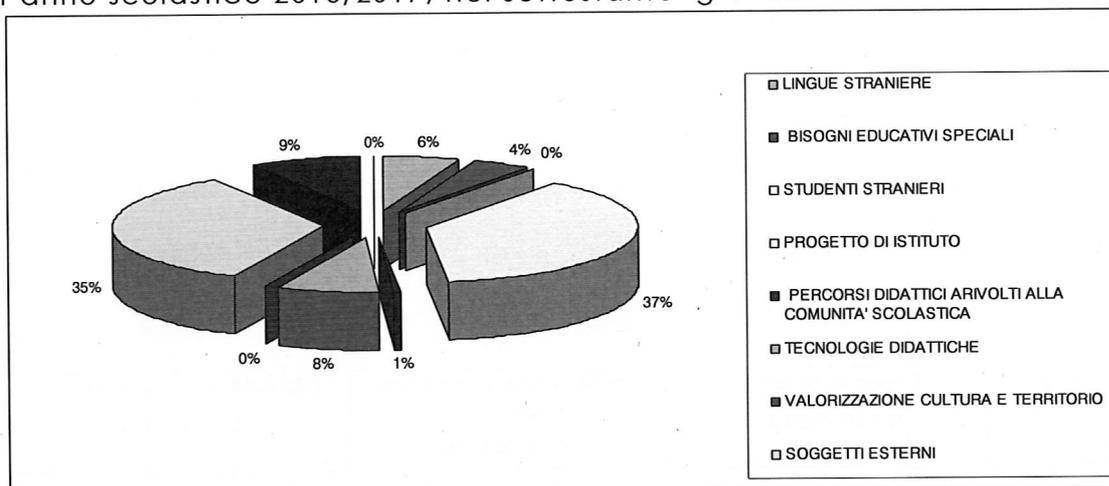
Le risorse stanziare mantengono un consistente livello rispetto al totale in quanto l'incidenza percentuale segna il 33,78% (30,94%) registrando un aumento anche dei valori in assoluto. Ciò è in parte imputabile alle risorse destinate a finanziare gli interventi relativi alle numerose attività integrative, iniziative a carattere esterno. Lo scostamento tra la previsione iniziale e la previsione definitiva ha registrato una crescita di valori in termini assoluti di euro 133.640,95 (+ 61,83%) di gran lunga superiore alla media degli ultimi due anni (+ 37%). Le voci di spesa che registrano lo scostamento maggiore si riferiscono agli interventi a favore dei bisogni educativi speciali che crescono di oltre il triplo (+320%); a seguite la spesa per le attività didattiche esterne (+ 61,48%). Nel primo caso la spesa è direttamente connessa alla dinamica delle iscrizioni e non direttamente gestibile; nel secondo caso la crescita rimarca la debole propensione alla programmazione delle attività (e delle conseguenti entrate/spese).

In termini assoluti lo stanziamento definitivo e gli impegni conseguenti registrano un importo superiore alla media degli ultimi anni.

Complessivamente il grado di utilizzo delle risorse aumenta, stabilizzandosi nella misura di poco inferiore al 90% rispetto all'82,64% del precedente esercizio

A fine esercizio si manifestano, in linea con l'andamento degli anni passati, apprezzabili economie soprattutto legate all'utilizzo delle risorse assegnate nell'ambito del "Fondo per la qualità" che registra un utilizzo di risorse pari al 66,83% (66,88%); se però si esclude l'assegnazione di fine esercizio il grado di utilizzo delle risorse sale all'95,20 (85,25%).

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse assegnate nell'ambito del "Fondo qualità" si fa espresso riferimento al relativo riepilogo elaborato al termine di ciascun anno scolastico e che può essere riassunto, per l'anno scolastico 2016/2017, nel sottostante grafico.



Gli stanziamenti destinati alla realizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate sono di poco inferiore alla metà complessiva del totale dell'U.P.B (48,40 rispetto al 39,39% dello scorso esercizio). Le somme stanziare sono state impegnate nella misura del 91,15%; le economie sono state riportate all'esercizio successivo per essere destinate alla medesima tipologia di spesa. Un analogo discorso può essere fatto anche per le risorse destinate alla realizzazione delle attività integrative ; le economie registrate a fine esercizio, sono riportate pari pari al bilancio 2018 per essere destinate a finanziare le medesime attività

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.02.10: SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DIDATTICO

Spesa Corrente

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c) = (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	361.068,51	279.847,64	81.220,87	264.246,10	15.601,54
2.016	302.473,02	249.971,61	52.501,41	234.251,38	15.720,23
2.017	350.158,69	309.800,32	40.358,37	277.728,68	32.071,64

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015		21.907,90	21.626,94
2.016		15.601,54	15.433,54
2.017		15.720,23	15.720,23

• Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i) = (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	77,51%	22,49%	40,25%
2.016	82,64%	17,36%	23,90%
2.017	88,47	11,53%	21,78%

Esercizio	Capacità di spesa (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	74,65%	5,58%	100%
2.016	78,50%	6,29%	100%
2.017	80,20%	10,35%	100,00%

Attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo

L'Istituto, benché accreditato per la gestione di progetti finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo, non ha avuto in gestione iniziative per l'anno 2017 in quanto non ha partecipato ai bandi approvati dalla Provincia autonoma di Trento.

Nell'ambito delle risorse destinate a finanziare il progetto "Trentino trilingue" l'Istituto partecipa con la candidature del progetto "Il CLIL alla prova, alla prova del CLIL" che è stato ammesso a finanziamento nell'anno 2016. Il progetto è stato realizzato e si è concluso; in data 13/12/2017 il Liceo ha prodotto la documentazione finale per una spesa quantificata in euro 26.766,18. Nei prossimi giorni è prevista la revisione in sede della documentazione da parte dell'organismo di controllo; in quella sede sarà possibile determinare l'ammontare esatto della spesa finale. Relativamente alla gestione finanziaria del progetto è opportuno rilevare che alcune disposizioni per la gestione sono state acquisite solamente dopo l'avvio del progetto: questo potrebbe influenzare la determinazione del costo finale posto che non è possibile intervenire sulle spese già sostenute e liquidate.

In collaborazione con il Stadtgymnasium di Dortmund (in veste di capofila) e la St Petri skola di Malmoe (Svezia) il Liceo ha presentato la candidatura per il progetto "R.O.M.Y. - Responsibility for me and you". Il progetto si articola in una serie di attività di studio e di ricerca che prevedono la partecipazione di un gruppo di studenti opportunamente selezionati; le attività presso le tre sedi scolastiche per cui saranno attivati scambi per brevi periodi di studenti/docenti. L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire dopo aver comunicato che la candidatura del progetto è stata approvata ha liquidato l'anticipo del finanziamento (20.950,00). Il progetto, che ha avuto inizio nel 2016 con il meeting di progetto a Dortmund, si concluderà nell'anno 2018. Nell'anno 2017 si sono svolte le mobilità presso la scuola tedesca e presso il Liceo "Maffei".

Un'appunto si può fare ai "criteri di attuazione" delle iniziative che risultano essere molto rigidi: in aggiunta è difficile acquisire informazioni per quanto riguarda le modalità di gestione e rendicontazione delle spese. E' stato fatto notare inoltre, da parte del personale docente che ha partecipato all'iniziativa, le notevoli diversità applicate dai vari gestori nazionali per la medesima iniziativa.

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.02.20: ATTIVITÀ FINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

Spesa Corrente

- Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c)= (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	82.965,61	62.766,01	20.199,60	48.917,81	13.848,20
2.016	69.934,60	38.582,52	31.352,08	13.908,92	24.673,60
2.017	37.691,35	24.208,94	13.482,41	24.208,94	0,00

- Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	13.848,20	13.848,20	0,00
2.017	24.673,60	24.673,56	0,04

- Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i)= (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	75,65%	24,35%	10,01%
2.016	55,17%	44,83%	14,27%
2.017	88,47%	11,53%	21,78%

Esercizio	Capacità di spesa (n)= (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p)=(g+h)/(f)
2.015	58,96%	22,06%	--
2.016	33,13%	63,95%	100,00%
2.017	80,20%	10,35%	100,00%

Spese Per Il Diritto Allo Studio

L'art. 72 della legge provinciale n. 5/2006 (Sistema educativo e di istruzione del Trentino), disciplina le tipologie degli interventi e dei servizi a favore degli studenti in materia di diritto allo studio. L'articolo 5, comma 8 del decreto del Presidente della provincia 5/11/2007, n. 24-104/Leg. (Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio) assegna alla Giunta provinciale, tra le altre competenze, quella di stabilire i "limiti massimi di spesa dei libri di testo per studente in riferimento a ciascun grado e percorso di studio".

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1892 di data 03 novembre 2014 è stato approvato l'aggiornamento del quadro provinciale dell'offerta scolastica con decorrenza dall'anno scolastico 2015/2016. Precedentemente, con la deliberazione n. 2489 del 25 novembre 2011 è stato attuato il riordino del secondo ciclo di istruzione, con l'attivazione a partire dall'anno scolastico 2010/2011 dei nuovi percorsi di studio previsti dagli ordinamenti nazionali. In data 9 aprile 2014 il Ministero dell'Istruzione, con propria nota, ha impartito le disposizioni in materia di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015.

Con deliberazione n. 504 in data 4 aprile 2014, la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni generali per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015 e valide fino a successivo provvedimento, stabilendo il tetto massimo di spesa della dotazione libraria per ciascun corso ed indirizzo di studio, le modalità organizzative per il comodato d'uso dei testi scolastici. Con nota del Dipartimento della Conoscenza sono state impartite le istruzioni relative all'adozione dei testi scolastici a valere per l'anno 2016/2017 in linea con le disposizioni ministeriali precedentemente richiamate.

Rimangono le perplessità già sostenute in passato circa l'assegnazione dei libri di testo in comodato gratuito: per le famiglie rappresenta un sostanzioso intervento in quanto il costo per l'acquisto dei testi rimane in capo alla scuola anche se la concessione dei testi in comodato ha evidenziato la mancanza di cura, da parte dell'utenza, dei testi assegnati. La gestione del comodato, in capo alla Scuola, comporta un dispendio di energie e di risorse di gran lunga superiore rispetto al metodo in precedenza in uso che prevedeva il parziale rimborso della spesa sostenuta.

Lo stanziamento inizialmente previsto si è rivelato sovrastimato rispetto alla spesa successivamente sostenuta: le risorse impegnate ammontano ad euro 15.461,70 in aumento rispetto al precedente esercizio (9.798,30)

Le somme impegnate sono state interamente liquidate; la quota accantonata per gli acquisti integrativi di testi da destinare agli studenti interessati alle "passerelle" non è stata interamente utilizzata.

Le somme introitate dalle famiglie degli studenti a titolo di riscatto dei libri di testo precedentemente assegnati in comodato gratuito hanno concorso al budget a disposizione per le nuove acquisizioni in misura assai contenuta. La facoltà riservata alle famiglie di riscattare, al termine dei primi anni di studio, i libri di testo assegnati in comodato, comporta un pur lieve aggravio di spesa all'Istituto in quanto a fronte di un'entrata determinata in una quota del prezzo di copertina del libro, acquista lo stesso a prezzo ridotto determinato in base all'utilità residua.

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.02.30: DIRITTO ALLO STUDIO

Spesa Corrente

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c)= (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	10.681,92	9.798,30	883,62	9.798,30	-
2.016	17.700,00	17.118,96	581,04	17.118,96	-
2.017	16.317,00	15.461,70	855,30	15.461,70	-

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	0,00	0,00	0,00
2.017	0,00	0,00	0,00

• Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i)= (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	91,73%	8,27%	0,44%
2.016	96,72%	3,28%	0,26%
2.017	94,76%	5,24%	0,46%

Esercizio	Capacità di spesa (n)= (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p)=(g+h)/(f)
2.015	91,73%	0,00%	--
2.016	96,72%	0,00%	--
2.017	94,76%	0,00%	---

Fondo di Riserva

Le risorse destinate inizialmente a riserva risultavano nella stessa misura dell'anno precedente.

Quanto all'utilizzo del fondo di riserva è opportuno ricordare che lo stesso è riservato all'integrazione delle risorse destinate solamente alla spesa corrente.

A norma dell'articolo 9 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria è attribuita al Dirigente Scolastico la competenza per le variazioni che interessano il fondo di riserva.

L'utilizzo del fondo di riserva è stato disposto con determinazione del Dirigente Scolastico n. 63 del 29/08/2017.

Lo storno delle risorse (euro 4.000,00) ha interessato i capitoli di spesa relativi a

Spese per il funzionamento	Cap. 110	Euro	4.000,00
----------------------------	----------	------	----------

Il quadro riassuntivo a fianco riportante i dati di sintesi dell'UPB del fondo di riserva è mancante di alcuni indici in quanto, come è risaputo, l'imputazione diretta di spese al fondo di riserva non è consentita.

DATI DI SINTESI: U.P.B. 1.03.10: FONDO DI RISERVA

Fondo di Riserva

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c) = (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015		0,00	0,00
2.016		0,00	0,00
2.017		0,00	0,00

• Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i) = (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	---	---	0,00%
2.016	---	---	0,00%
2.017	---	---	0,00%

Esercizio	Capacità di spesa (n) = (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p) = (g+h)/(f)
2.015	--	--	--
2.016	--	--	--
2.017	--	--	--

Spese per l'Acquisto di macchine, attrezzature e arredi

Le risorse destinate a finanziare questa tipologia di spesa pari ad euro 189.641,67 (124.117,20) di cui 180mila destinate a finanziare spese straordinarie di manutenzione di una certa rilevanza; parte di queste risorse sono state assegnate a fine esercizio 2017 in applicazione della delibera della Giunta provinciale n. 2026 in data 1/12/2017 (euro 80.000,00) per cui la relativa spesa sarà sostenuta nell'anno 2018.

Lo stanziamento è stato utilizzato nella misura del 57,46% (18,85%); se però non si considera lo stanziamento straordinario di dicembre il grado di utilizzo sale al 99,39% (97,04% nel 2016). Le risorse straordinarie per gli interventi di manutenzione sono state utilizzate per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento della palestra, la sostituzione della porta di accesso, lavori di tinteggiature locali, cablaggio wi-fi e centraline termiche, lavori da idraulico. Le risorse non utilizzate saranno utilizzate nell'anno 2018 per completare l'intervento di manutenzione della palestra (in modo particolare l'intervento riguarderà il rifacimento degli spogliatoi) la manutenzione degli infissi e dell'impianto di scarico fognario, la tinteggiatura di alcuni locali con rifacimento di controsoffitti.

I capitali destinati all'acquisto di macchine, attrezzature ed arredi rappresentano poco meno dell'8,50% delle risorse complessivamente a disposizione. In coerenza con il programma di gestione dell'esercizio 2017 le risorse sono state utilizzate per l'acquisto di arredi per aule (banchi/sedie) e di attrezzature per ufficio (stampante/monitor).

L'Istituto ritiene di fondamentale importanza questa tipologia di spesa; infatti nel decennio 2002/2010 la spesa media annuale è stata di poco superiore ai 44mila euro con punte fino a 71mila euro annui nel 2006. Negli ultimi quattro anni la contrazione di risorse ha imposto una drastica riduzione delle disponibilità; il confronto con il passato risulta impietoso.

A fine esercizio si registrano residui passivi nella misura di euro 11.712,00 relativi agli interventi di manutenzione straordinaria programmati nel mese di dicembre 2017

DATI DI SINTESI: U.P.B. 2.01.10: ACQUISTO MACCHINE, ATTREZZATURE E ARREDI

Spesa d'Investimento

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c)= (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	15.086,94	6.969,74	8.117,20		1.011,26
2.016	124.117,20	23.403,26	100.713,94	21.939,26	1.464,00
2.017	189.641,67	108.975,07	80.666,60	97.263,07	11.712,00

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015		0,00	0,00
2.016		1.011,26	0,00
2.017		1.464,00	0,00

• Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i)= (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	46,20%	53,80%	4,02%
2.016	18,86%	81,14%	45,84%
2.017	57,46%	42,54%	43,54%

Esercizio	Capacità di spesa (n)= (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p)=(g+h)/(f)
2.015	39,49%	14,51%	--
2.016	18,34%	6,26%	100,00%
2.017	51,66%	10,75%	100,00%

Spese per l'Acquisto di Attrezzature Didattiche

Le risorse destinate alle spese per l'acquisto di attrezzature didattiche durevoli registrano una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente (-31%) in quanto si è completato il piano di intervento straordinario finanziato dal Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Garda-Mincio. Tuttavia l'Istituto ha beneficiato di un contributo straordinario assegnato dalla Provincia finalizzato alla realizzazione di "ambienti digitali" per un totale di 50mila euro. Le due iniziative si sono concluse determinando l'acquisizione di beni per euro 25.124,43 relativamente al progetto "Comunità Scientifica" e di euro 25.125,90 per il progetto "HD3". L'elenco del materiale acquistato si può riassumere in:

- Materiale per laboratorio scientifico: Misuratore PH, Sonda ossigeno, Agitatore magnetico, Bilancia da laboratorio, Voltmetro, Lampada Bunsen, Kit Istologia umana, Macchina fotografica Reflex Canon Eos completa di accessori, TV OLED 4K HDR completa di staffa a muro, Camera Module LEICA completa di software, installazione e formazione.
- Materiale informatico: Server, wireless Notebook, Smartpad, Videoproiettori, Tablet, Unità UPS, Switch, Stampante multifunzione.
- Materiale per laboratorio di fisica: Filtri di polarizzazione, Sorgente ad alogeni, Lamine in quarto d'onda, Fotocellula
- Materiale per ed. musicale: Pianoforte digitale

Il materiale acquisito (totale n. 167 beni) è stato regolarmente inventariato nell'ambito dei beni mobili di proprietà dell'Istituto per un valore totale pari ad euro 61.693,12 corrispondente al totale dei singoli valori di acquisto

Al termine dell'esercizio non si registrano residui passivi.

DATI DI SINTESI: U.P.B. 2.02.10: ACQUISTO ATTREZZATURE DIDATTICHE

Spesa d'Investimento

- Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c)= (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	21.403,97	-	21.403,97	-	-
2.016	101.894,11	90.079,34	11.814,77	90.79,34	-
2.017	70.113,48	61.693,12	8.420,36	61.693,12	0,00

- Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015		695,40	695,40
2.016		0,00	0,00
2.017		1.464,00	1.464,00

- Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i)= (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	0,00%	100,00%	10,61%
2.016	88,40%	11,60%	5,38%
2.017	87,99%	12,01%	4,54%

Esercizio	Capacità di spesa (n)= (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p)=(g+h)/(f)
2.015	3,15%	---	100%
2.016	88,40%	--	--
2.017	87,99%	0,00%	0,00%

Spese per Partite di Giro

Si ritiene necessario spendere due parole anche per la spesa relativa alla contabilità speciale che riflette le somme delle entrate, e non potrebbe essere diversamente.

Come nei precedenti esercizi vengono utilizzate le partite di giro anche per la gestione degli impegni di spesa riferiti alle ritenute applicate sui compensi per le prestazioni effettuate da soggetti esterni all'Amministrazione. L'Istituto ha utilizzato al completo le possibilità offerte dalla procedura informatica che prevede la possibilità di una diretta gestione di tutto l'iter relativo alla gestione dei pagamenti dei vari compensi anche se si ricorre ai servizi offerti da uno studio commercialista per la gestione di alcuni aspetti tributari e fiscali (denunce annuali, dichiarazione dei redditi).

I dati di sintesi riferiti alla contabilità speciale devono essere interpretati in funzione della specificità di questa categoria di spesa.

Al termine dell'esercizio si registrano residui passivi nella misura di euro 11.197,71 riferiti in gran parte all'imposta IVA del mese di dicembre 2017 da versare entro il 15 gennaio 2018.

DATI DI SINTESI: SPESE PER CONTABILITÀ SPECIALE

Spesa per partite di giro

• Gestione di Competenza

Esercizio	Stanziamiento (a)	Impegni (b)	Economie (c)= (a) - (b)	Pagamenti (d)	Somme da pagare (e)
2.015	94.284,00	54.496,20	39.787,80	46.237,05	8.259,15
2.016	120.922,82	112.089,72	8.833,10	107.871,82	4.217,90
2.017	137.899,25	110.160,40	27.738,85	98.962,69	11.197,71

• Gestione dei Residui

Esercizio	Residui ad inizio esercizio (f)	Pagamenti (g)	Economie (h)
2.015	0,00	0,00	0,00
2.016	8.259,15	8.259,15	0,00
2.017	4.217,90	4.217,90	0,00

• Indici

Esercizio	Grado di utilizzo delle risorse (i)= (b/a)	Incidenza delle economie sugli stanziamenti (l) = (c/a)	Incidenza delle economie dell'UPB sul totale delle economie (m)
2.015	57,80%	42,20%	19,72%
2.016	92,70%	7,30%	4,02%
2.017	79,88%	20,12%	14,97%

Esercizio	Capacità di spesa (n)= (d+g)/(a+f)	Propensione a generare residui (o) = (e)/(b)	Capacità di smaltire residui (p)=(g+h)/(f)
2.015	49,04%	15,16%	--
2.016	89,90%	3,76%	100,00%
2.017	72,60%	10,16%	100,00%

INDICATORI FINANZIARI

Il contenuto degli indicatori

A partire dall'esercizio 2010 sono stati definiti alcuni indicatori in grado di comparare i dati del Liceo con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nella stessa realtà territoriale provinciale. I parametri individuati autonomamente dal Liceo sono e comunque adottati da realtà consentono, in modo immediato ed agevole di leggere le dinamiche instaurate nel corso degli anni alla stregua delle tabelle riassuntive previste per ciascuna U.P.B. di spesa.

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dalle spese generali di funzionamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal Liceo.

$$\text{Rigidità strutturale pro capite} = \frac{\text{Sp person.} + \text{Sp. funz. strutt}}{\text{Popolazione scolastica}}$$

$$\text{Costo del personale pro capite} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione scolastica}}$$

Costo del personale - studenti. La spesa, relativa al costo del personale in capo all'Istituto per l'erogazione dell'attività didattica ha un'incidenza minimale; Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite. Ben più interessante è invece la valutazione della spesa di funzionamento destinata all'attività didattica, considerando che la stessa riveste, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore di spesa.

$$\text{Incidenza del personale sulla spesa corrente} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$$

$$\text{Costo medio studenti} = \frac{\text{Spese per att. didattiche}}{\text{N. studenti}}$$

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza specialmente in sede di consuntivo perché

riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Liceo nel campo degli investimenti.

$$\begin{aligned}
 \text{Propensione all'investimento} &= \frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{Investimenti}} \\
 \text{Investimenti pro capite} &= \frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione scolastica}}
 \end{aligned}$$

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Liceo, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per utente e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\begin{aligned}
 \text{Studenti per dipendente} &= \frac{\text{Popolazione Scolastica}}{\text{N. Dipendenti}} \\
 \text{Risorse gestite per dipendente} &= \frac{\text{Spese correnti}}{\text{N. Dipendenti}}
 \end{aligned}$$

Incidenza dei residui passivi: Capacità dell'Istituto di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione della spesa.

$$\text{Incidenza residui passivi} = \frac{\text{Residui passivi}}{\text{Impegni di competenza}}$$

Patrimonio pro capite Valore per ogni appartenente al Liceo riferito ai beni patrimoniali disponibili.

$$\text{Patrimonio} = \frac{\text{Valore dei beni patrimoniali}}{\text{Popolazione scolastica}}$$

INDICATORI FINANZIARI ENTRATE

TRIENNIO 2015 - 2017

Indicatore	Contenuto			Risultato		
	Addendi	Importo	Molt.	2015	2016	2017
1 Rigidità strutturale pro capite	S.person +Strutt	220.892,30		253,51	246,25	227,26
	Popolaz. struttura	972				
2 Costo personale del pro capite	Spese personale	9257,98		19,19	9,89	10,99
	N. studenti	842				
3 Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spese personale	9.257,96	X100	2,65%	1,50%	1,62%
	Spese correnti	570.363,26				
4 Costo medio studenti	Spese att. didatti	349.470,96		436,69	378,78	415,05
	N. Studenti	842				
5 Propensione all'investimento	Investimenti	170.668,19	X100	1,18%	17,57%	23,03%
	Sp corrti/Investi	741.031,45				
6 Investimenti pro capite	Investimenti	170.668,19		7,60	123,35	175,58
	Popolazione str.	972				
7 Studenti per dipendente	Popolazione str.	972		8,34	8,14	7,48
	Dipendenti	130				
8 Risorse correnti gestite per dipendente	Spese correnti	570.363,26		5.317,13	4.709,97	4.387,41
	Dipendenti	130				
9 Incidenza residui passivi	Residui passivi	87.499,13	X100	12,01%	16,07%	10,28%
	Impegni	851.191,85				
10 Patrimonio pro capite	Valore patrimonio	1.517.148		1.447,79	1.755,54	1.560,85
	Popolazione str	972				

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il conto generale del patrimonio evidenzia, al termine dell'esercizio 2017 un patrimonio netto pari a euro 1.429.649,05 (1.507.125,82) con una variazione netta del patrimonio di euro (-) 77.476,77 imputabile alle variazioni descritte nel conto generale del patrimonio. Riassumendo l'esercizio 2017 ha visto un sensibile incremento dei valori dei beni mobili (al netto dello scarto di materiale il valore dei beni è cresciuto di € 46.278,29. Le attività registrano inoltre una contrazione del valore dei crediti (da € 229.720,24 a € 157.043,20) e del fondo cassa (da € 156.112,41 a € 84.559,52). Le passività registrano una diminuzione del valore dei debiti d (da € 107.974,00 a € 87.499,13)

Per quanto riguarda la consistenza dei beni mobili, di seguito viene riportata la serie storica dei beni in inventario distinti per ciascun anno di acquisto.

Anno	Q.ta	Valore
1974	1	79,53
1975	1	80,05
1976	16	1.819,50
1977	11	948,32
1978	13	1.146,89
1979	10	1.190,59
1980	11	3.033,76
1981	10	983,13
1982	7	1.672,98
1984	11	1.996,76
1985	3	235,24
1986	1	77,40
1987	6	955,43
1988	9	1.374,88
1990	1	129,06
1993	38	11.678,55
1994	44	12.698,86
1995	47	12.643,69
1996	7	1.233,22
1997	33	6.656,03
1998	96	30.713,51

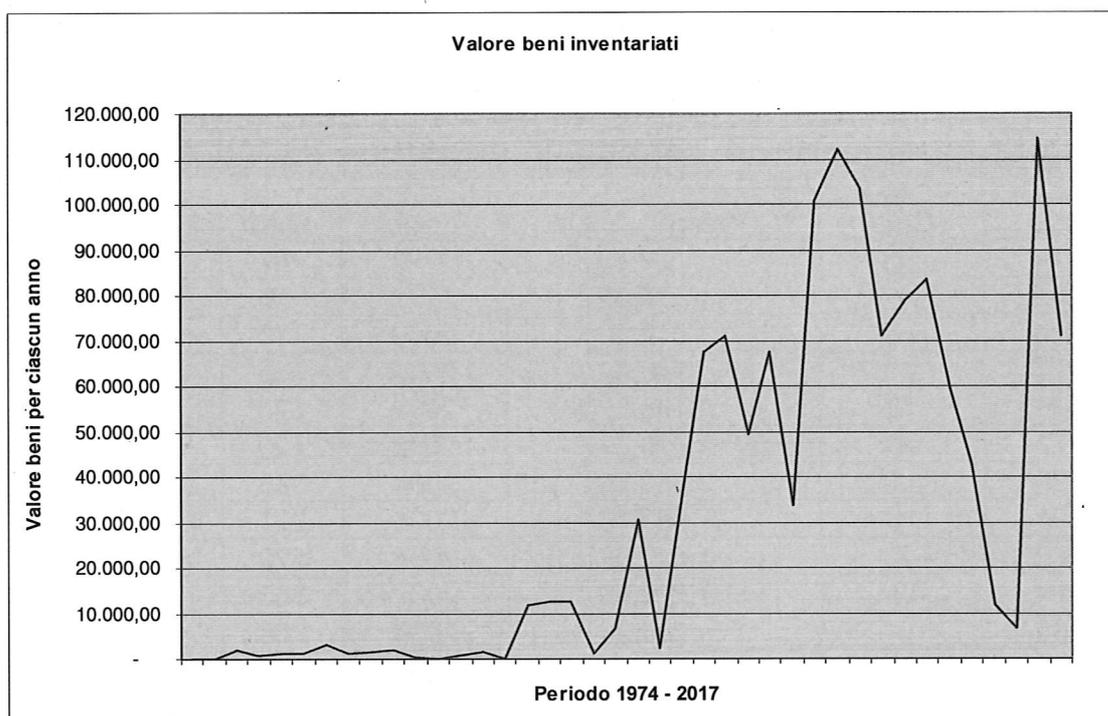
Anno	Q.ta	Valore
1998	96	30.713,51
1999	15	2.416,83
2000	110	36.785,34
2001	136	67.328,08
2002	223	71.044,17
2003	120	49.557,35
2004	363	67.497,23
2005	221	33.669,70
2006	520	100.608,70
2007	383	112.226,45
2008	288	103.464,96
2009	312	71.007,34
2010	244	78.877,04
2011	78	83.586,13
2012	187	59.463,64
2013	127	42.794,39
2014	34	11.718,71
2015	63	6.653,88
2016	298	114.493,86
2017	235	71.004,29

Totali	4.333	1.275.545,46
--------	-------	--------------

La tabella riporta i valori dei beni che sono stati inventariati al prezzo di acquisto: negli anni, in mancanza di specifiche disposizioni, l'Istituto non ha effettuati rivalutazioni dei valori e praticato ammortamenti

La tabella conferma i dati relativi agli investimenti effettuati dall'Istituto nel corso dell'ultimo decennio. Il grafico sottostante riporta il valore dei beni di proprietà dell'Istituto iscritti in inventario al valore storico evidenziati nella tabella precedente.

Appare evidente la notevole crescita della spesa di investimento negli anni immediatamente successivi al 2000. Fino agli anni immediatamente precedenti l'attribuzione della personalità giuridica (01.09.2000) l'entità della spesa per investimenti risultava fortemente deficitaria. Fino all'anno 2007 l'Istituto ha potuto riservare anche quote degli avanzi di amministrazione di parte corrente a sostegno della spesa di investimento in quanto ritenuta di primaria importanza. L'impegno ha consentito, passo dopo passo, di ammodernare le dotazioni necessarie all'attività didattica.



I beni durevoli, acquisiti specialmente nell'ultimo decennio, contribuiscono in maniera determinante allo svolgimento dell'attività didattica. In inventario non compare il valore dell'ingente patrimonio librario disponibile presso la biblioteca. Nel corso degli anni è stata effettuata e prosegue la catalogazione delle opere anche nell'ambito del C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino). Le opere di pregio conservate presso la biblioteca constano una cinqueantina, 2 seicentine, 31 settecentine e ottocentine. Il valore dei beni librari riportato sul relativo registro si riferisce ai beni librari e multimediali acquisiti successivamente alla data del 1° settembre 2010: a fine esercizio il valore riportato ammonta ad € 65.126,24 . La segnatura dei volumi (n. 12.465 al 31.12.2017) è effettuata dall'assistente bibliotecario

Riva del Garda, 22 marzo 2018



Il Responsabile Amministrativo
Modesto Simoni -